

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 16 Novembre 2004)

VERBALE N. 117

L'anno duemilaquattro, il giorno di martedì sedici del mese di Novembre alle ore 16,35 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: SCALIA Sergio.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 20 Consiglieri:

Arena Carmine	Liberotti Giuseppe	Recine Alberto
Berchicci Armilla	Mangiola Fortunato	Rossetti Alfonso
Bruno Rocco	Marinucci Cesare	Scalia Sergio
Di Matteo Paolo	Mercolini Marco	Tassone Giuseppe
Flamini Patrizio	Mercuri Aldo	Vinzi Lorena
Galli Leonardo	Migliore Gabriele	Volpicelli Felice
Ippoliti Tommaso	Orlandi Antonio	

Assenti: Casella Candido, Conte Lucio, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Liberotti Giuseppe, Orlandi Antonio, Di Matteo Paolo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Konate Fatoumata Nirina.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,40 entrano in aula i Consiglieri Fabbroni Alfredo e Casella Candido. Alla stessa ora esce il Consigliere Arena Carmine.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,55 esce il Consigliere Mercolini Marco.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,05 escono dall'aula i Consiglieri Berchicci Armilla e Mangiola Fortunato.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,35 esce dall'aula il Consigliere Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 28

“Condanna delle scritte anonime e diffamatorie”

Premesso

Che il Consiglio del Municipio Roma VII ha istituito nel 2001 una Commissione Speciale TAV per sovrintendere alla trasparenza e ai criteri nei rapporti fra TAV e frontisti;

Che il lavoro svolto dalla Commissione, in rapporto con i cittadini singoli ed associati, ha favorito la riapertura e la definizione di numerosi casi e sollecitato la ripresa di opere compensative importanti per il territorio;

Che comunque la complessità dei lavori e le difficoltà connesse alla realizzazione delle opere mantengono una situazione di disagio nei quartieri di Tor Sapienza e La Rustica, situazioni che possono essere attenuate solo con l'accelerazione dei lavori per le opere compensative, alcune delle quali sono oggi in stato avanzato;

Che in questi giorni sono state tracciate scritte diffamatorie ed ingiuriose sui muri di alcuni quartieri del Municipio nei confronti di persone che ricoprono incarichi istituzionali del Comune di Roma e del Municipio e nei confronti del Partito della Margherita;

Che non è accettabile il tentativo di imbarbarimento dei contrasti sociali nella fase conclusiva del rapporto TAV-cittadini attraverso pressioni personali e scritte sui muri e nessuna situazione di disagio può giustificare accuse immotivate nei confronti di amministratori pubblici;

Che gli ignoti esecutori delle scritte che si ritengono danneggiati dalla trattativa con TAV, in una società democratica e di diritto, hanno nella protesta civile e nel ricorso legale la strada per dirimere il contenzioso ancora in atto;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Per i motivi di cui alle premesse

Nel ribadire il proprio impegno ad operare per la trasparenza nei rapporti TAV-cittadini e per il completamento delle opere pubbliche compensative, condanna le scritte anonime ed ingiuriose comparse sui muri del territorio e manifesta la propria solidarietà e vicinanza agli amministratori del Comune di Roma e del Municipio fatti oggetto di tali diffamazioni.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità.

Assume il n. 28.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Sergio Scalia)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)